



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA POLIZIA LOCALE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Determinazione dei criteri di rateizzazione applicabili, su richiesta degli interessati, alle somme irrogate a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria in seguito all'accertamento di illeciti amministrativi (art. 26 L. 689/1981) dalla data della definitiva esigibilità fino alla messa a ruolo del titolo. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e 23 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2271 del 03/10/2023

Determinazione (DD) n. 2202 del 05/10/2023

Fascicolo 2023.VI/1/1.29 "SERVIZI VARI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Agostini Marco, in data 04/10/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 05/10/2023.



Responsabile del procedimento Dott.ssa Mara Doro

PDD n. 2271 del 03/10/2023

Oggetto: Determinazione dei criteri di rateizzazione applicabili, su richiesta degli interessati, alle somme irrogate a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria in seguito all'accertamento di illeciti amministrativi (art. 26 L. 689/1981) dalla data della definitiva esigibilità fino alla messa a ruolo del titolo. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e 23 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023.

IL DIRETTORE

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023 – 2025;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26/01/2023, è stato approvato Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023 – 2025;

Richiamati:

la disposizione sindacale P.G./2022/577951 con la quale è stato attribuito alla Dott. Marco Agostini l'incarico di Direttore dell'Area Polizia Locale e Sicurezza del Territorio;

le disposizioni in materia di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 e al Codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 2018;

l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;

l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

l'art. 17 dello Statuto relativo alla assunzione degli atti di gestione;

i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 118/2011;

gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di contabilità riguardanti l'assunzione degli impegni di spesa;

le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la L. 136/2010;

D.Lgs. 267/2000, Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

D.Lgs. 285/1992, Codice della Strada e relativo Regolamento;

Legge 24 novembre 1981 n. 689;

l'articolo 17 dello statuto del Comune di Venezia adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 235/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto che:

la sanzione amministrativa pecuniaria consiste nell'obbligo di pagare una somma di denaro come conseguenza della violazione di un dovere di carattere generale;

la possibilità di ottenere il beneficio della rateazione del pagamento è prevista dalla legge 689/1981 per tutte le sanzioni pecuniarie e più precisamente:

- per le sanzioni applicate su ordinanze ingiunzione nel caso di violazioni amministrative previste da leggi e regolamenti;
- per la sanzione prevista nei verbali del Codice della Strada divenuti titolo esecutivo per omesso pagamento in misura ridotta nei termini previsti e mancata impugnazione degli stessi davanti all'Autorità competente (Prefetto);
- per la sanzione prevista nella sentenza divenuta inoppugnabile nel caso di impugnazione avanti al Giudice ordinario;

il potere di disporre il pagamento rateale della sanzione pecuniaria spetta all'autorità competente a ricevere il rapporto ex art. 17 legge 689/1981;

nel campo delle violazioni al Codice della Strada è competente a concedere il beneficio della rateazione l'autorità amministrativa che procede alla riscossione della somma, ai sensi dell'art. 26, comma 1 della legge 689/1981;

tale attività di applicare e riscuotere le sanzioni amministrative nel Comune di Venezia spetta al Direttore dell'Area Polizia Locale e Sicurezza del Territorio, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 287/2000 e dell'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia;

la L. 689/1981 prevede la facoltà, per l'autorità amministrativa competente, di disporre che la sanzione medesima venga pagata in rate mensili (da tre a trenta) ciascuna delle quali tuttavia non può essere fissata in misura inferiore a € 15,49;

il beneficio della rateazione della sanzione da pagare può essere accordato su richiesta dell'interessato che comprovi di trovarsi, anche temporaneamente, in condizioni economiche disagiate tali da non poter far fronte al pagamento immediato della sanzione per rilevanza dell'importo, oppure perché potrebbe avere gravi ripercussioni per la propria attività lavorativa o sulla situazione familiare;

Ritenuto che:

la rateazione delle sanzioni viene incontro a situazioni di vera indigenza economica e costituisce pertanto un valido ammortizzatore sociale;

tale facoltà non rappresenta una mera discrezione della pubblica amministrazione bensì uno strumento per rendere maggiormente equa una sanzione, considerate le eventuali condizioni economiche disagiate dell'interessato;

per motivi di equità e di economicità gestionale, sia necessario determinare dei criteri per l'applicazione della rateazione della sanzione pecuniaria stabilendo l'importo minimo rateizzabile ed il numero massimo delle rate applicabili in relazione all'entità della somma da corrispondere a titolo di definizione della pratica conseguente ad accertamenti divenuti titoli esecutivi, anche in relazione, circa le modalità per l'eventuale accoglimento della richiesta, allo stato della procedura all'atto del deposito della stessa;

il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Accertato che:

il Dirigente Responsabile del budget di spesa non si trova in situazione di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi del Codice di Comportamento interno approvato con DGC n. 314 del 10/10/2018;

il responsabile del procedimento ha depositato apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interesse riguardo al presente procedimento, conservata agli atti d'ufficio, rispetto al presente provvedimento come dal PIAO 2023 – 2025 sezione 3.3 misure di prevenzione ai fenomeni corruttivi, Allegato 1;

Visto:

il *Codice di comportamento interno* che disciplina gli obblighi di condotta estesi, a norma dell'art. 2, comma 3 del DPR 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

D E T E R M I N A

1. di concedere, su istanza degli interessati che si trovino in condizioni economiche disagiate, il pagamento rateale delle sanzioni di cui alla premessa. Tali condizioni economiche disagiate devono essere adeguatamente documentate con certificazione attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità. Nel caso di società di capitali, di persone, cooperative, associazioni, sarà necessario produrre l'attestazione di un professionista iscritto all'albo che certifichi una situazione di obiettiva difficoltà economica;
2. di stabilire che l'importo minimo della somma da esigere rateizzabile è fissato in € 101,00;
3. di fissare, per le somme da esigere inferiori a € 5.000,00, un indicatore ISEE non superiore a € 25.000,00, quale parametro per l'accesso all'istituto della rateazione;
4. di fissare, per le predette somme, un numero massimo di rate mensili concedibili, secondo le indicazioni riportate nella seguente tabella:

Somma da esigere	Numero di rate massime
Fino a € 100,00	Non rateizzabile
Da € 100,01 a € 250,00	6 rate mensili
Da € 250,01 a € 500,00	12 rate mensili
Da € 500,01 a € 2.000,00	18 rate mensili
Da € 2.000,01 a € 4.000,00	24 rate mensili
Da € 4.000,01 a € 5.000,00	30 rate mensili

5. di stabilire che, per le somme da esigere superiori a € 5.000,00, l'eventuale rateizzazione sarà stabilita tenendo conto dell'entità della sanzione stessa e del reddito del trasgressore, anche se superiore a quanto previsto al punto 3;
6. vista la convenzione in essere tra il Comune di Venezia e i comuni convenzionati nella gestione delle sanzioni amministrative, il provvedimento di rateazione seguirà la competenza territoriale dei singoli verbali. E' consentita la presentazione, da parte dell'interessato, di un'unica istanza;

7. di stabilire che l'omesso o tardivo pagamento anche di una sola rata comporterà la decadenza dal beneficio della rateizzazione, con conseguente obbligo di pagare il residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione e l'eventuale e successiva iscrizione a ruolo per l'importo residuo dovuto;
8. di concedere il beneficio della rateazione solamente nel caso in cui il richiedente non risulti moroso relativamente a precedenti concessioni di rateizzazioni;
9. che tali criteri potranno essere motivatamente derogati nel caso in cui dalla dichiarazione dell'interessato e dall'ulteriore documentazione prodotta emergano situazioni familiari e personali di particolari disagio economico, indipendenti dall'indicatore ISEE presentato;
10. che il provvedimento rateale sia notificato all'interessato con atto giudiziario;
11. che le spese di notifica verranno addebitate sulla prima rata;
12. il presente atto non comporta impegno di spesa;
13. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37 e 23 lett. b) del D.Lgs. 33/2013 in combinato con l'art. 20 del D.Lgs. 36/2023 come esplicitato nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025.

**Il Direttore
Comandante Generale
dott. Marco Agostini**

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 2271

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile